



COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 4 del 08-02-2024

OGGETTO:	PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI FAUGLIA ED ORCIANO PISANO. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE REGIONALE N. 65/2014.
-----------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Nell'anno duemilaventiquattro, il giorno otto del mese di Febbraio, Sala delle adunanze della Sede Comunale, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente Legge sono stati convocati in seduta pubblica i Consiglieri Comunali e all'appello risultano:

Componente	Referenza	P/A	Componente	Referenza	P/A
LENZI ALBERTO	SINDACO	P	BERNARDINI CATERINA	CONSIGLIERE	P
CARLI CARLO	CONSIGLIERE	P	STANCATO LORENZO	CONSIGLIERE	P
ROSSI CIRANO MAURIZIO	CONSIGLIERE	A	PARDI EMANUELE	CONSIGLIERE	P
ROMBI EMANUELA	CONSIGLIERE	A	QUARATESI DAVIDE	CONSIGLIERE	P
MOLFETTINI PIETRA	CONSIGLIERE	P	PERRUZZA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	P
SARDELLI SILVIA	CONSIGLIERE	P	LOMBARDO ANTONIO	CONSIGLIERE	P
CORSINI ROBERTO	CONSIGLIERE	P			
PRESENTI N.	11				
ASSENTI N.	2				

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE GIUSEPPE BERTOCCHI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il SINDACO SINDACO ALBERTO LENZI assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento segnato all'ordine del giorno.

Breve relazione del **Vicesindaco Carli**: Il POI sarà presentato dall'Arch. Agostini, tecnico che ha collaborato alla redazione del predetto documento. Carli specifica che il POI si basa sulle risultanze del piano strutturale. Espone le nuove aree inserite nel documento. Per le domande il Consiglio comunale potrà avvalersi dell'Arch Agostini, della Dott.ssa Marconi, e dell'Arch Barabino dell'Ufficio tecnico del comune.

Prende la parola l'**Arch. Agostini** e procede alla presentazione del POI avvalendosi del proiettore presente in sala per mostrare le principali mappe e i principali schemi di cui si compone il POI. Premette che vi è un piano strutturale intercomunale sempre con Orciano, sul quale ci si è basati per la predisposizione del POI. Allunga molto i tempi il fatto che le due procedure prevedano due step, l'uno di adozione e l'altro di approvazione. Dietro vi è anche un piano paesaggistico della Regione al quale si devono conformare tanto i piani strutturali che quelli operativi comunali e intercomunali. Sono stati inseriti elementi di rigenerazione nonostante le difficoltà applicative nei piccoli centri. Problemi particolari per il comune di Orciano. Il piano operativo dura 5 anni. E' stata introdotta una norma relativa ai lotti liberi, particelle già formate, grandi e sovrabbondanti, che permette l'individuazione di lotti liberi. Si è provveduto in questo modo anche per individuare qualcosa di nuovo anche per il futuro. Le trasformazioni più importanti hanno riguardato la frazione di Valtriano, che aveva delle espansioni poi bloccate dalla L.R. 65/2014. Il piano strutturale è un documento che funge da guida per la lettura del piano operativo.

Per il POI il vincolo dell'area boscata è stato preso come riferimento quello fissato dalla Regione e non quello della Provincia di Pisa, riferimento che la Regione stessa ha chiesto di togliere, in quanto crea problemi interpretativi. E' stato elaborato anche il PEBA: Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche. E' stata fatta verifica degli standard e la predisposizione dei vincoli preordinati all'esproprio ove gli standard non siano rispettati. Si adotta in parallelo anche la parte di Valutazione Ambientale Strategica, che non seguono lo stesso percorso e che è a sua volta soggetta a osservazioni indipendente dalla parte urbanistica. Aggiornamento a gennaio 2024 la parte delle risorse idriche e delle fognature in quanto fornita da Acque spa, con relativo bilancio, al 9 gennaio u.s.

Prende la parola la **Dott.ssa Chiara Marconi** per illustrare la parte sismica e geologica. Ha svolto lo studio in base al regolamento regionale attuativo della LR 65/2014. Sono state prodotte le carte soggette ad aspetti geologici (con problemi di natura geologica), la carta degli elementi esposti a fenomeni di esondazione e idrogeologici (L. 41/2018 legge idraulica) e sulla base del PAI e del Piano di bacino. A queste carte si aggiunge quella del rischio sismico, introdotto dalla Regione, che ha studiato tutta la regione a livello statistico: vulnerabilità, esposizione e pericolosità sismica. La pericolosità di Fauglia e Orciano è stata valutata con finanziamenti anche della Regione e sono recenti e sono di 2 livello. Studi di microzonazione. Sono previsti 3 livelli da parte della Regione. A questi si sono aggiunte le carte di vulnerabilità e esposizione. I tre fattori hanno concorso alla redazione della carta del rischio sismico. In ogni scheda è riportata la valutazione geologica di ogni zona.

Prende la parola il consigliere **Antonio Lombardo** per ringraziare lo staff tecnico per l'esposizione sommaria dello strumento, vista la sua complessità e articolazione. Rileva che hanno avuto solo due giorni per consultare la copiosa documentazione inoltrata al comune solo il 6.02. Ma si tratta di una adozione che poi sarà soggetta a osservazioni e deduzioni e controdeduzioni. Il materiale è copioso e molto corposo. Riconosce che il patrimonio conoscitivo era cospicuo e quindi alcune parti sono state solo confermate in quanto già predisposte in passato. Alle UTOE si unisce anche l'aspetto politico sul che cosa si vuole fare. Si riferisce alla zona di Valtriano a fini produttivi e commerciali. Su flessibilità e lotti liberi, precisa che ha visto solo i documenti aventi ad oggetto la frazione di Valtriano, non avendo potuto consultare quelli relativi a Acciaiolo, Poggio Pallone, Luciana e Fauglia. Non sa quante sono le schede di intervento sulle utoe. Conosce il territorio e vuole vedere che scelte sono state fatte visto che la minoranza non è stata coinvolta nelle scelte. Non sono stati fatti incontri in cui il tecnico informa l'amministrazione e suggerisce anche la volontà politica che poi viene anche portata sulla cartografia. Deve capire che cosa è contenuto nella schede di intervento. Si dichiara favorevole insieme alla maggioranza per l'adozione del POI. In seguito valuteranno se vi sono delle osservazioni

da fare, le quali saranno fatte nei tempi previsti, anche per capire come si vuole evolvere un territorio. E la programmazione territoriale non è un tema da sottovalutare, compreso il fatto che potrebbe essere presente una nuova maggioranza al tempo in cui si andrà all'approvazione del POI. Immagina che in comune siano state fatte riunioni ed incontri con l'Arch. Agostini. Insiste sul fatto che ha visto i documenti solo il giorno prima e quindi non li conosce.

Prende la parola il **Vicesindaco Carli** che ammette che nemmeno loro hanno visto in maniera compiuta i documenti e anche la maggioranza proporrà osservazioni al POI. Le osservazioni saranno fatte da tutte le parti e ciò che è sfuggito o migliorato sarà fatto.

Prende la parola ancora il **Consigliere Lombardo**: chiede se i documenti resteranno a disposizione della cittadinanza anche dopo chiuso il consiglio comunale odierno.

Prende la parola il **Sindaco** per specificare che il cartaceo non c'è e tutto resterà sul sito del comune.

Interviene l'**Arch Agostini**: il POI ha dato avvio alle scelte che negli anni si sono susseguite, scelte urbanistiche e politiche. Valtriano a parte, nelle altre zone è stata avviata una fase di confronti con cittadini e tecnici per fare fronte alle esigenze concrete di diversi soggetti. La fase partecipativa è durata tanto, dal 2020 alla fine del 2023. Schede condivise con i portatori di interessi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- i Comuni di Orciano Pisano e Fauglia in quanto Comuni contermini rientranti nello stesso ambito sovracomunale ed obbligati ai sensi dell'art. 24 della L.R. 65/2014, all'esercizio associato della funzione fondamentale della pianificazione urbanistica in ambito comunale, hanno provveduto alla formazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI), adottato con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 7 del 28/03/2020 del Comune di Fauglia e n. 9 del 03/04/2020 del Comune di Orciano Pisano;
- il Piano Strutturale Intercomunale di cui sopra è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 28/10/2022 del Comune di Fauglia e n. 22 del 08.11.2022 del Comune di Orciano Pisano;
- la L.R. n. 65/2014, come modificata dalla L.R. 69/2019, prevede all'art. 23 bis) che i Comuni che hanno approvato i piani strutturali intercomunali, possono procedere con l'approvazione dei Piani Operativi Intercomunali;
- dopo l'esperienza positiva della formazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI), i Comuni di Fauglia ed Orciano Pisano hanno manifestato la volontà di proseguire l'adeguamento degli atti di governo del territorio, previo formazione in forma associata del Piano Operativo Intercomunale (POI);

RITENUTO pertanto di dover procedere all'adozione del Piano Operativo Intercomunale quale strumento della pianificazione urbanistica nel rispetto delle disposizioni della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii.;

ATTESO che la L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii. prevede che prima dell'adozione del Piano Operativo sia attivato l'avvio del procedimento di cui all'art. 17 al fine di acquisire eventuali apporti tecnici;

CONSIDERATO quindi che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 30.07.2020 è stato avviato il procedimento per la formazione del Piano Operativo Intercomunale di Fauglia ed Orciano Pisano procedendo:

- ad approvare la Relazione di Avvio del Procedimento predisposta ai sensi dell'art.17 della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii. ed il Documento Preliminare di Valutazione Strategica (V.A.S.) predisposto ai sensi della L.R. n. 10/20, entrambi redatti dall'arch. Roberto Agostini dello studio Arching Studio di Pisa, quale professionista incaricato;
- ad avviare il procedimento di formazione del nuovo strumento comunale di pianificazione urbanistica denominato POI ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii., con

l'individuazione ai sensi dell'art. 224 della suddetta legge del perimetro del territorio urbanizzato;

- ad avviare le procedure di svolgimento della VAS secondo il Documento Preliminare di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 10/2010;
- ad avviare la procedura di conformazione del nuovo POI al PIT/PPR ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della “Disciplina di PIT/PPR” tramite l'invio dell'atto deliberativo alla Regione Toscana ed alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno;

ATTESO che il procedimento di approvazione del Piano Operativo deve svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 17, 18, 19 e 20 della L.R. n. 65/2014 e che i contenuti dovranno risultare conformi al PSI;

PRESO ATTO che ai fini dello svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui risulta soggetto il procedimento di formazione del POI, l'Amministrazione Comunale con delibera n. 62 del 14.11.2019 ha individuato nella Commissione Comunale per il Paesaggio, l'Autorità Competente secondo quanto disposto dalla L.R. n. 10/2010, così come modificata dalla L.R. n. 6/2012 e con delibera n. 67 del 30.07.2020 della Giunta Comunale di nominare la Dott.ssa Fantozzi Tiziana, in forza al Comune di Fauglia (Comune Capofila), Responsabile del Settore 3 Segreteria - Servizi al cittadino e Polizia Municipale, quale Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014 e relativo Regolamento di attuazione (D.P.G.R. 14 febbraio 2017, n. 4/R);

DATO ATTO che i documenti e gli atti inerenti le fasi di avvio del procedimento sono stati inviati, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, con PEC prot. nn. 5177 e 5184 del 05.08.2020 ai seguenti enti ed organi pubblici, per verificare che gli obiettivi, i criteri e gli indirizzi progettuali da perseguire risultino coerenti e conformi a quelli contenuti nei Piani Sovraordinati, e ricevere eventuali contributi tecnici:

- Regione Toscana

Direzione Urbanistica e Politiche Abitative;

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

PEC regionetoscana@postacert.toscana.it

- Provincia di Pisa

Settore Pianificazione Strategica, Partecipazioni, Sistemi Informativi

PEC protocollo@provpisa.pcertificata.it

- Provincia di Livorno

Servizio Sviluppo Strategico, Pianificazione, TPL

PEC provincia.livorno@postacert.toscana.it

- Autorità Distrettuale dell' Appennino Settentrionale

PEC adbarno@postacert.toscana.it

- Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno

PEC segreteria@pec.c4bassovaldarno.it

- Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti Urbani A.T.O. Toscana Costa

PEC atotoscanacosta@postacert.toscana.it

- A.I.T. Autorità Idrica Toscana

PEC protocollo@pec.autoritàidrica.toscana

- Acque S.p.a.

PEC info@pec.acque.net

- A.S.A.

PEC asaspa@protocollo@legalmail.it

- **Geofor S.p.a.**
PEC geofor@legamail.it
- **REA Rosignano Energia Ambiente S.p.a.**
PEC reaspa@pec.it
- **REA Impianti s.r.l.**
PEC reaimpiantisrl@pecimprese.it
- **A.R.P.A.T.**
PEC arpat.protocollo@postacert.toscana.it
- **Azienda USL Toscana Nord Ovest**
PEC direzione.uslnorovest@postacert.toscana.it
- **Toscana Energia S.p.a.**
PEC toscanaenergia@pec.it
- **E Distribuzione**
PEC eneldistribuzione@pec.enel.it
- **Terna S.p.a.**
PEC info@pec.terna.it
- **Comando Unità Forestali Ambientali e Agroalimentari CC**
PEC fpi43548@pec.carabinieri.it
- **Soprintendenza Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici di Pisa e Livorno**
PEC mbac-sbapsae-pi@mailcert.baniculturali.it
- **Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana**
PEC mbac-sba-tos@mailcert.beniculturali.it
- **Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Toscana**
PEC mbac-dr-tos@mailcert.beniculturali.it
- **Ferrovie dello Stato**
PEC segreteriacdafs@pec.fsitaliane.it
- **Autorità Competente**
Dott. Geol. Bendinelli Filippo
PEC bendinellifilippo@epap.sucurezzapostale.it
Arch. Malucchi Piermichele
PEC piermichele.malucchi@archiwordpec.it
Arch. Felicioli Marco
PEC marco.felicioli@pec.it
- **Comune di Collesalvetti**
PEC comune.collesalvetti@postacert.toscana.it
- **Comune di Crespina Lorenzana**
PEC comune.crespinalorenzana.pi@postacert.toscana.it
- **Comune di Rosignano Marittimo**
PEC comune.rosignanomarittimo@postacert.toscana.it
- **Comune di Santa Luce**
PEC comune.santaluce@postacert.toscana.it

ATTESO che a seguito della suddetta trasmissione sono pervenuti i seguenti contributi:

1. Toscana Energia prot. n. 5380 del 12.08.2020
2. Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le provincie di Pisa e Livorno prot. n. 5716 del 28.08.2020;
3. Terna Rete Italia prot. n. 5717 del 28.08.2020;
4. Provincia di Pisa prot. n. 6460 del 24.09.2020;
5. Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia prot. n. 75283 del 02.11.2020;
6. Regione Toscana Direzione Urbanistica e Politiche Abitative prot. n. 7745 del 10.11.2020;
7. Acque SPA prot. n. 7598 del 05.11.2020;
8. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale prot. n. 7626 del 05.11.2020;

PRESO ATTO che tali contributi sono stati tenuti in debita considerazione ai fini dell'elaborazione del Piano Operativo Intercomunale;

PRECISATO che l'Amministrazione Comunale intende affrontare il tema dell'accessibilità urbana ponendo particolare attenzione per un verso alla programmazione dei lavori di riqualificazione degli spazi ed edifici pubblici esistenti e dall'altro ad accrescere il livello di qualità degli interventi di trasformazione di iniziativa privata e che, a tale riguardo, il Piano Operativo comprende il "Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche" con i relativi allegati, cui si rimanda per gli aspetti di dettaglio;

DATO ATTO che il Piano Operativo Intercomunale è costituito dai seguenti elaborati, redatti e sottoscritti in formato digitale dal professionista incaricato, che vengono elencati con numerazione progressiva da 0 a 23:

1 Relazione generale

2. Norme Tecniche di Attuazione e relativi allegati

3. Allegato I – Schede di intervento all'interno delle UTOE

4. Allegato II – Interventi ammessi sul Patrimonio Edilizio esistente di interesse storico tipologico 5. Elaborato di disciplina del sistema intermodale – Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA)

6. Elaborato di supporto per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio

7. RAPPORTO AMBIENTALE

8. SINTESI NON TECNICA ELABORATI CARTOGRAFICI

9. Ricognizione delle previsioni della pianificazione comunale a seguito degli esiti della Conferenza di Copianificazione del 14.06.2023 (scala 15.000)

10. NORD Quadro di unione delle categorie normative e dei caratteri statuari e del paesaggio (scala 5.000)

11. CENTRO Quadro di unione delle categorie normative e dei caratteri statuari e del paesaggio (scala 5.000)

12. SUD Quadro di unione delle categorie normative e dei caratteri statuari e del paesaggio (scala 5.000)

13. Disciplina del territorio urbanizzato – quadro previsionale strategico (scala 2.000) UTOE Valtriano, Poggio Pallone, Vallicelle

14. Disciplina del territorio urbanizzato – quadro previsionale strategico (scala 2.000) UTOE Fauglia

15. Disciplina del territorio urbanizzato – quadro previsionale strategico (scala 2.000) UTOE Acciaiolo, Luciana, Torretta Vecchia

16. Disciplina del territorio urbanizzato – quadro previsionale strategico (scala 2.000) UTOE Orciano Pisano I

17 Relazione indagini geologiche – idrauliche e sismiche del POI I

18 Carta degli elementi esposti a fenomeni geologici

19 Carta degli elementi esposti a fenomeni alluvionali

20 Carta della pericolosità sismica locale

21 Carta della esposizione sismica

22 Carta vulnerabilità sismica

23 Carta del rischio sismico

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” riguardo alle specifiche determinazioni in merito ai documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, alla loro forma ed efficacia, nonché alla firma digitale;

VISTO inoltre il D.Lgs. n. 82 del 7.03.2005 “Codice dell’Amministrazione digitale” e s.m.i. ed in particolare:

- il comma 2 dell’art. 21 che recita: “*Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all’art. 20 comma 3, che garantiscano l’identificabilità dell’autore, l’integrità e immodificabilità del documento, ha l’efficacia prevista dall’art. 2702 del Codice Civile. L’utilizzo del dispositivo di firma elettronica qualificata o digitale si presume riconducibile al titolare, salvo che questi dia prova contraria.*”;
- il comma 1 dell’art. 23 ter che recita: “*Gli atti formati dalle pubbliche amministrazioni con strumenti informatici, nonché i dati e i documenti informatici detenuti dalle stesse costituiscono informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi o identici tipi di supporto, duplicazioni e copie per gli usi consentiti dalla legge*”;

ATTESO che la documentazione su indicata, agli atti è stata inviata il 06/02/2024 n. prot. 1133 dall’arch. Roberto Agostini dello studio Arching Studio di Pisa, quale professionista incaricato della redazione del Piano Operativo Comunale Intercomunale;

PRESO ATTO che la versione originale degli elaborati costituenti il Piano Operativo sia stata redatta come documento informatico e che pertanto, in relazione alle elevate dimensioni e del numero dei files, i documenti sopraelencati verranno conservati nel fascicolo elettronico appositamente predisposto;

VALUTATA pertanto l’inopportunità di produrre in versione cartacea tali elaborati;

VISTI il “Rapporto Ambientale” e la relativa “Sintesi non Tecnica” costituenti parti integranti dello strumento di pianificazione urbanistica da adottare ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006 e nella L.R. 10/2010;

ATTESO che una volta adottato il Piano Operativo Comunale, il Rapporto Ambientale e la relativa Sintesi non Tecnica saranno trasmessi, ai sensi dell’art. 25 della citata L.R. n. 10/2010 e ss.mm.ii, all’Autorità Competente;

DATO ATTO che l’Amministrazione procederà, ai sensi dell’art. 25 della L.R. 10/2010, alla pubblicazione sul BURT di un avviso contenente l’indicazione delle sedi dove può essere presa visione del “Rapporto Ambientale” e della “Sintesi non Tecnica”, ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;

PRECISATO che, ai sensi dell’art. 8, comma 6, della LR 10/2010, il “Rapporto Ambientale” e la “Sintesi non Tecnica” vengono adottati contestualmente alla proposta di piano e le consultazioni, di cui all’Art. 25 della citata Legge Regionale, vengono effettuate contemporaneamente alle osservazioni previste dall’Art. 19 della L.R. 65/2014 sul piano adottato;

PRESO ATTO altresì:

che il nuovo strumento di pianificazione è stato redatto in conformità a quanto previsto dall’art. 95 della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii. sia per i contenuti programmatici che per le metodologie utilizzate; che i suoi contenuti risultano coerenti:

1. con il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di Piano paesaggistico così come approvato con delibera Consiglio Regionale Toscana n. 37 del 27/03/2015;
2. con il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Pisa approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 100 del 27 luglio 2006;
3. con il PSI approvato con deliberazione C.C. n. 45 del 28/10/2022;
4. con il Piano di Bacino dell'Arno - stralcio "Assetto Idrogeologico" (PAI), adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno n° 185 del 11.11.2004 ed entrato in vigore con il D.P.C.M. 06.05.2005, e stralcio "Rischio Idraulico", approvato con D.P.C.M. 05.11.99 e s.m.i.;
5. con il Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (P.G.R.A) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 104 della L.R. n. 65/2014, in data 03.04.2020 sono stati depositati presso il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa di Pisa gli elaborati indicati dall'art. 5 del Regolamento 25/10/2011 n. 53/R;

VISTA la Relazione del Responsabile del Procedimento, debitamente sottoscritta con firma digitale, allegata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, all'atto di governo del territorio in adozione;

PRESO ATTO che nella relazione medesima il Responsabile del procedimento accerta e certifica che l'iter di formazione del POI si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;

VISTO il rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, opportuno adottare il Piano Operativo;

VISTI i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. (Testo unico enti locali);
- L.R. 10 novembre 2014, n. 65 e ss.mm.ii. (Norme per il governo del territorio);
- L.R. 12 febbraio 2010, n. 10 e ss.mm.ii. (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza);
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 e ss.mm.ii.(Norme in materia ambientale);

DATO ATTO che non comportando il presente provvedimento previsioni di spesa o diminuzione di entrata, è stato richiesto e ottenuto il solo parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del SETTORE 1 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 67, che viene allegato al presente atto;

Esce il consigliere Corsini Roberto

Con la seguente votazione resa in forma palese:

PRESENTI N. 10

VOTI FAVOREVOLI N. 10

VOTI CONTRARI N. =

ASTENUTI N. =

DELIBERA

DI RICHIAMARE le premesse quali parti integrante e sostanziali del presente atto;

DI ADOTTARE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 65/2014, il Piano Operativo Intercomunale, consistente nei seguenti elaborati, redatti e sottoscritti in formato digitale dal professionista incaricato, che vengono elencati con numerazione progressiva da 1 a 23:

1. Relazione generale;
2. Norme Tecniche di Attuazione e relativi allegati;
3. Allegato I – Schede di intervento all'interno delle UTOE;
4. Allegato II – Interventi ammessi sul Patrimonio Edilizio esistente di interesse storico tipologico;

5. Elaborato di disciplina del sistema intermodale – Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA);
6. Elaborato di supporto per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
7. RAPPORTO AMBIENTALE;
8. SINTESI NON TECNICA ELABORATI CARTOGRAFICI;
9. Ricognizione delle previsioni della pianificazione comunale a seguito degli esiti della Conferenza di Copianificazione del 14.06.2023 (scala 15.000);
10. NORD Quadro di unione delle categorie normative e dei caratteri statuari e del paesaggio (scala 5.000);
11. CENTRO Quadro di unione delle categorie normative e dei caratteri statuari e del paesaggio (scala 5.000);
12. SUD Quadro di unione delle categorie normative e dei caratteri statuari e del paesaggio (scala 5.000);
13. Disciplina del territorio urbanizzato – quadro previsionale strategico (scala 2.000) UTOE Valtriano, Poggio Pallone, Vallicelle;
14. Disciplina del territorio urbanizzato – quadro previsionale strategico (scala 2.000) UTOE Fauglia;
15. Disciplina del territorio urbanizzato – quadro previsionale strategico (scala 2.000) UTOE Acciaiuolo, Luciana, Torretta Vecchia;
16. Disciplina del territorio urbanizzato – quadro previsionale strategico (scala 2.000) UTOE Orciano Pisano;
Relazione indagini geologiche – idrauliche e sismiche del POI 1;
Carta degli elementi esposti a fenomeni geologici;
Carta degli elementi esposti a fenomeni alluvionali ;
Carta della pericolosità sismica locale;
Carta della esposizione sismica;
Carta vulnerabilità sismica;
Carta del rischio sismico;

DI ADOTTARE contestualmente alla proposta di piano il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, ai sensi dell'art. 8 c. 6 della L.R. n. 10/2010, che costituiscono a tutti gli effetti parte integrante del Piano Operativo;

DI DARE ATTO della piena conformità del Piano Operativo ai contenuti del vigente Piano Strutturale;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Dario Barabino Responsabile del SETTORE 2;

DI PRENDERE ATTO della Relazione del Responsabile del Procedimento, debitamente sottoscritta con firma digitale, allegata, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, all'atto di governo del territorio in adozione, nella quale si accerta e si certifica che l'iter di formazione del Piano Operativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, e si attesta la sua coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento;

DI DARE ATTO che il Garante dell'Informazione e della Partecipazione è la Dott.ssa Fantozzi Tiziana, in forza al Comune di Fauglia (Comune Capofila), Responsabile del Settore 3 Segreteria - Servizi al cittadino e Polizia Municipale;

DI PRENDERE ATTO del Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione, che descrive dettagliatamente il percorso partecipativo svolto, debitamente sottoscritto con firma digitale, allegato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014, all'atto di governo del territorio in adozione;

DI PRENDERE ATTO che l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 10/2010:

1. a trasmettere all'Autorità Competente in materia di VAS il Piano Operativo adottato, il Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica;
2. alla pubblicazione sul BURT di un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione del "Rapporto Ambientale" e della "Sintesi non Tecnica", ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;

DI DISPORRE, in conformità all'art. 19 della L.R. n. 65/2014 e ss.mm.ii., che il provvedimento adottato sia depositato presso l'Amministrazione per 60 giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino ufficiale della regione Toscana (BURT) affinché chiunque possa prenderne

visione al fine di presentare le osservazioni ritenute opportune;

DI DISPORRE che le consultazioni, di cui all'Art. 25 della citata Legge Regionale, vengano effettuate contemporaneamente alle osservazioni previste dall'Art. 19 della L.R. 65/2014 sul piano adottato;

DI DISPORRE che il RUP provveda al proseguimento dell'iter procedurale previsto per il presente atto, dando allo stesso adeguata pubblicità nel rispetto di quanto previsto dalla legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

successivamente, con la seguente votazione resa in forma palese:

PRESENTI N. 10

VOTI FAVOREVOLI N. 10

VOTI CONTRARI N. =

ASTENUTI N. =

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

La seduta si conclude alle ore 19,50.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il SINDACO
ALBERTO LENZI

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIUSEPPE BERTOCCHI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (ART. 134 D.LGS N. 267/2000)

Si certifica l'esecutività della delibera di cui all'oggetto a partire dalla data del 08-02-2024 ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000:

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Fauglia, lì 08-02-2024

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa GIUSEPPE BERTOCCHI
